PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3163 di venerdì 20 settembre 2013

Pubbliredazionale - 3° Convegno Nazionale sulle attività negli Spazi Confinati

Tra poche settimane, a Bologna, prenderà il via il 3° Convegno Nazionale sulle attività negli Spazi Confinati. Sono aperte le iscrizioni.

Le problematiche inerenti alla sicurezza delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati sono più che mai attuali per la tutela e la tutela degli addetti ai lavori, soprattutto quando si parla di procedure che possono evitare eventi gravi incidentali e salvare vite umane. Su questi temi il prossimo 17 e 18 ottobre, in occasione della 14ª edizione della manifestazione Ambiente e Lavoro di Bologna, si terrà il terzo Convegno Nazionale dal titolo "*Safe work in Confined Spaces: Guidelines and Best Practices*" che, da anni, rappresenta una valida opportunità per confrontarsi con esperti di rischi lavorativi in spazi confinati.

Il Convegno, che si rivolge a tutti coloro che, a vario titolo, operano nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati giacché coinvolti o interessati nella programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e nella valutazione delle attività in questi particolari ambiti operativi, è organizzato da www.spazioconfinato.it, dal Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi C.R.I.S. - Modena e dalla Fondazione Organismo di ricerca GTecnology ? Modena e si svolgerà nel Pad. 36 Sala Rossini (capienza 300 posti).
Nella prima giornata saranno presenti testimonials aziendali d'importanti gruppi nazionali e internazionali: ENEL SpA, DOW Italia Srl Italy, Telecom Italia SpA, Gruppo HERA SpA, Italcementi SpA, Istituto Italiano della Saldatura, IPLOM SpA, Lusochimica SpA - Gruppo Farmaceutico Menarini, AFV Acciaierie Beltrame SpA, BASF Italia Spa - GlaxoSmithKline Manufacturing Spa Unipersonale che presenteranno le proprie esperienze applicative in contesti industriali differenti, quali servizi a rete, chimica fine, raffinerie, cementifici, farmaceutica, fonderie, ecc. Si parlerà d'identificazione, valutazione e gestione del rischio Spazi Confinati, di accesso sicuro nelle cabine interrate e camerette stradali, delle idonee modalità operative, dell'importanza dell'approccio condiviso tra committente e appaltatori, di Confined Space Entry Standard, di sistemi di gestione delle attività in ambienti/spazi confinati e aspetti relativi alla formazione del personale. Saranno inoltre di particolare rilevo i collegamenti in Web Conference con due tra i massimi esperti nel settore: **Neil McManus**, CIH, ROH, CSP NorthWest Occupational Health & Safety North Vancouver, British Columbia, Canada e **Terry W. Krugg** vise chair Z117 Confined Spaces Committee American Society of Safety Engineer.
E' possibile consultare il programma dettagliato dei relatori e i titoli delle relazioni del primo giorno di Convegno a questo indirizzo: http://bit.ly/18Hx2pG.

Nella mattina della seconda giornata, i rappresentanti di Enti/Organi di vigilanza e controllo e dei Vigili del Fuoco, parleranno sulla pianificazione e gestione dell'emergenza negli spazi confinati, l'applicazione delle Istruzioni operative della Regione Emilia Romagna elaborate dal Gruppo regionale Ambienti Confinati e sulla certificazione dei contratti con particolare riferimento all'appalto e al subappalto. Inoltre saranno poste in evidenza le principali criticità riscontrate nell'applicazione del DPR 177/2011 nell'ambito dei territori di competenza.
E' possibile consultare Il programma dettagliato dei relatori e i titoli delle relazioni del secondo giorno di Convegno a questo indirizzo: http://bit.ly/17Kb6wH.

Le iscrizioni sono aperte e si ricorda che la partecipazione all'evento è gratuita per chi accede all'area della manifestazione(*), previa iscrizione all'indirizzo http://bit.ly/1543gjD.

L'evento, inoltre, ha recentemente ricevuto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio della Regione Emilia Romagna. Questi riconoscimenti, ha commentato il coordinatore di www.spazioconfinato.it Ing. Adriano Paolo Bacchetta, oltre

a riempirci di soddisfazione, premiano con un gesto concreto di apprezzamento e adesione un'iniziativa che fonda il proprio essere nella serietà e nella diffusione della cultura della salute e sicurezza nello specifico settore operativo degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Un riconoscimento che va ad aggiungersi ai patrocini di Enti e Organizzazioni già ottenuti e che mette ancor più in evidenza l'eccellenza di un progetto che, anno dopo anno, è cresciuta fino a raggiungere la formula attuale che propone una riflessione a 360° sui temi delle attività nei Confined Spaces, raccogliendo sempre più operatori e organizzazioni intorno ai valori della collaborazione e dell'impegno costante per il miglioramento del livello di tutela dei lavoratori addetti a operare in questi particolari ambienti di lavoro.

L'estrema varietà di situazioni operative connesse all'attività negli spazi o ambienti confinati, richiede un grande sforzo di ricerca e condivisione dell'esperienza acquisita, anche a livello internazionale, così da poter fare tesoro dei diversi approcci metodologici e accorgimenti tecnici da poter tradurre in chiave operativa e rendere disponibili a livello nazionale agli operatori del settore. Per evitare che si ripetano incidenti è, infatti, fondamentale definire strumenti concettuali e operativi adeguati a garantire la salute e sicurezza degli operatori addetti. Se da una parte è evidente che la verifica della qualità dell'aria interna e la garanzia di un'adeguata ventilazione sono basilari, dall'altra la conformazione strutturale di molti ambienti in cui si è chiamati a operare e la presenza di altri rischi specifici associabili a queste attività, necessitano l'applicazione di specifiche metodiche di analisi e valutazione delle singole fasi operative. Oltre ai DUVRI, POS, PSC quali documenti che formalizzano l'attività di cooperazione, coordinamento e informazione reciproca delle imprese coinvolte in un appalto, è importante verificare che la catena degli appalti e subappalti non porti aziende o lavoratori autonomi a eseguire attività per le quali non sono né preparati né attrezzati. La questione è una sola: bisogna eseguire un'approfondita e corretta valutazione dei rischi, un addestramento efficace, prevedere l'impiego di attrezzature idonee e pianificare sia le attività ordinarie sia gli scenari di emergenza, codificando le operazioni da porre in essere. Questo, è auspicabile, alla luce di una specifica norma tecnica di riferimento da sviluppare in conformità a linee guida, norme e/o standard e Best Practices presenti a livello nazionale e internazionale.

(*) *E' previsto comunque il pagamento della quota d'ingresso ad Ambiente Lavoro che consente di visitare i saloni espositivi e partecipare a tutti i convegni e seminari che ne compongono il programma e, quindi, anche alla presente iniziativa compatibilmente con la disponibilità dei posti in sala. Dal 10 settembre è possibile acquistare on line sul sito di Ambiente Lavoro, il biglietto d'ingresso per l'accesso diretto in fiera alla tariffa scontata di ? 10,00 anziché ? 15,00.*

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it